

IL MISTERO DEL DOLORE E LA TEOLOGIA PASTORALE

Caserta, 13 maggio 2019

Il patire dell'uomo, può diventare strumento di crescita e "scuola" di vita?

Sintesi dell'intervento.

Il patire dell'uomo può diventare strumento di crescita e "scuola" di vita se collocato nella prospettiva generale che il soggetto da della vita stessa. Ciò che accade nella storia di ogni uomo non s'incide in una "tabula rasa", ma risente delle esperienze accumulate nel corso dell'esistenza, del quadro valoriale a cui si fa riferimento e nella capacità di elaborare gli eventi grazie ad un Io sufficientemente strutturato che permetta di attuare una corretta strategia di *coping*. Indispensabile è l'elaborazione del proprio sguardo sul mondo e su se stesso, comprendendone le potenzialità ma anche i limiti, unitamente ad una solida rete sociale che funga da sostegno nei momenti di maggiore vulnerabilità. La possibilità di un sano utilizzo di funzionali meccanismi di difesa, attuati in un fecondo "terreno esistenziale", può spalancare la vita a nuovi interrogativi capaci di tradursi in efficaci progetti sia per se stessi sia per gli altri, compresa una maggiore maturità affettiva e relazionale.